



---

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena Spa

# Una giornata particolare

Si è svolto ieri pomeriggio il presidio delle OO.SS. di fronte alla sede della Banca MPS in occasione della riunione del CdA.

La piazza, per circa due ore, si è riempita di colori, di passioni, di idee. Il presidio, indetto durante l'orario di lavoro e senza proclamazione di sciopero vista la mancanza dei tempi di preavviso previsti dalla legge, ha visto la partecipazione di oltre 150 rappresentanti sindacali, provenienti da tutte le regioni italiane, che hanno ribadito con forza che i lavoratori del Gruppo MPS non intendono essere esclusi dalle discussioni che riguardano le scelte strategiche dell'Azienda e la preparazione del nuovo Piano Industriale che per quanto cir riguarda dovrà confermare le scelte organizzative già effettuate e che il nessun caso potrà ripercorrere strade, già sperimentate nel settore, basate su denuncia di esuberi, precarizzazione, tagli indiscriminati ai diritti e alle retribuzioni dei lavoratori.

Il presidio è servito inoltre a ricordare come l'attuale Dirigenza della Banca sembri aver smarrito la volontà di mantenere all'interno dell'Azienda un corretto clima di relazioni industriali e che per questo non possa più essere considerata interlocutore affidabile per il Sindacato.

In serata le OO.SS. hanno inoltre incontrato il Presidente della Provincia di Siena e il Sindaco della Città al quale hanno ribadito la necessità del mantenimento dell'indipendenza strategica ed anche le preoccupazioni relative alla stesura del nuovo Piano Industriale.

Le OO.SS. confermato l'importanza dell'assoluto rispetto dell'autonomia gestionale della Banca messo in discussione da recenti dichiarazioni dei rappresentanti delle Istituzioni stesse.

Ci auguriamo che le istituzioni cittadine non cadano negli stessi errori di sottovalutazione commessi in questa fase dalla Dirigenza dell'Azienda. I lavoratori del Gruppo sono sempre più preoccupati ed indignati dalla mancanza di chiarezza dimostrata ed esprimono sfiducia rispetto al ruolo svolto in questa fase dalla Proprietà e dalle Istituzioni che la controllano.

Non servono a nulla dichiarazioni di circostanza e pacche sulle spalle. Occorrono chiare assunzioni di responsabilità e il ripristino del rispetto dei lavoratori e delle loro OO.SS.

Siena, 13 gennaio 2012

LE SEGRETERIE